

# Lettere da scaricare liberamente per libretto Promessa Giubileo, SECONDO GRUPPO

(I nomi dei vari gruppi sono stati cambiati nel generico “Cavalieri”)

## La felicità

Io non so bene cosa desidero veramente, ma sono certa che desidero la felicità, sia la mia che quella di ogni persona che ho vicino. Secondo me tutto quello che desidero serve per essere felice. La felicità è l’inizio e la fine di tutto, da lì qualsiasi cosa parte, e ci arriva. Quindi so di avere sempre una possibilità di essere felice.

Io per questo vengo ai “Cavalieri”, mi sono accorta che qui sono davvero felice, mi accorgo che non sono l’unica che cerca la felicità vera. Ma come ho già detto prima: io vorrei la felicità sempre. In realtà io ce l’ho già, c’è sempre, per questo io vorrei riuscire anche ad apprezzare tutto quello che ho intorno.

M. Lombardia

## Desideri veri

Quest’anno siamo partiti subito con la giornata d’inizio, dove Don Luca si è chiesto e successivamente ci ha chiesto cosa desiderasse il nostro cuore.

Io, che sono sempre stato una persona felice e che non si faceva molte domande, ho iniziato a farmele, ma non riuscivo a darmi una risposta e questa cosa mi faceva e mi fa tutt’ora arrabbiare e mi faceva anche lamentare.

Il mio cuore desidera molte cose materiali ma penso che siano meno importanti e quello che desiderano un po’ tutti. Poi, ci sono i desideri che io considero più importanti come la felicità e altre cose più complicate.

Ma la cosa che io desidero di più è una compagnia come quella dei “Cavalieri” tutti i giorni, tutto il giorno. Io mi reputo fortunato perché ho tanti amici e con alcuni (la maggior parte) vivo un’esperienza come quella dei “Cavalieri”, ma io vorrei essere sempre in compagnia di questi amici.

Infine, vorrei la risposta ad alcune domande, tipo: Perché si muore? Perché mi lamento? Perché in Africa, che non hanno niente, sono più felici di me che ho praticamente tutto? Come faccio a essere felice?

P. Lombardia

## Non mi basta!

Vengo a Roma per colmare tutto quello che mi manca: tutto quello che faccio, vivo o vedo non mi basta, io desidero di più.

X, Lombardia

## Cosa è importante

Il mio cuore desidera vivere le cose belle, le esperienze e le amicizie in modo concreto. Anche ciò che spesso passa nella mia vita, nella mente e nel cuore che però perde di significato. Ecco, io voglio che siate cose lascino un segno o un'impronta nella mia vita, nel mio cuore. Voglio che quello che mi succede mi faccia ragionare su ciò che è veramente importante.

M, Lombardia

## Felicità reale

Cosa desidera il mio cuore? È una domanda scomoda, una di quelle domande che eviti ma alla fine ti ritrovi comunque a pensarci. Non so molto bene cosa desidero.

Penso la felicità. Ma non la felicità “a breve termine”, io voglio la felicità vera. Voglio la felicità reale, non quella che dura l’attimo di una battuta e poi scompare. Credo che i “Cavalieri” mi aiutino ad ottenerla, ma a volte anche quella scompare, oppressa dalle altre cose che mi accadono.

Poi, vorrei non avere tutta questa paura di mostrare chi sono, la vera me. Spesso riesco a vincerla, ma a volte mi blocca e non mi fa mostrare per chi sono realmente. Alcune persone mi mettono in crisi perché temo il giudizio che possono avere su di me. Ho paura di essere etichettata. So che dovrei fregarmene, però a volte è troppo difficile e quindi mi nascondo, nascondo la mia unicità. Però quest’anno sto vivendo meno questa cosa, si è sbloccato qualcosa dentro di me per cui non ho più tanta paura di mettermi in gioco. Quindi, la mia risposta alla domanda “Cosa desidera il mio cuore?” è: la felicità e il coraggio.

Infine, il mio cuore vuole il bene mio e quello degli altri. Il primo passo che voglio fare per contribuire al bene altrui è smettere di giudicare io per prima, perché non sopporto essere giudicata per le apparenze. “Ama il prossimo tuo come te stesso”: vorrei imparare a farlo, desidero voler bene agli altri come a me.

X, Lombardia